

L'ANGELO DEL CAMPANILE

DEL DUOMO DI SAN DONA' DI PIAVE

ARCHIVIO FOTOGRAFICO DEL CLUB 54

FOTORIPRODUZIONE DI ARTURO MESTRE

COORDINAMENTO DI FEDERICO FURLAN

La ricostruzione del nuovo campanile viene ultimata nell'agosto del 1922, l'angelo viene costruito in legno dalla ditta di Ferdinando Demez di Ortisei di Val Gardena e viene rivestito da una lamina di rame per proteggerlo dagli agenti atmosferici (foto1), l'opera finita misurava cinque metri d'altezza. La mattina del 26 ottobre del 1922 fu installato a settantasei metri d'altezza, con molte difficoltà dati i mezzi a disposizione, ma tutto andò per il meglio, però il 9 agosto del 1966 l'angelo viene colpito da un fulmine durante un fortissimo temporale, tanto che lo incendiò e cadde al suolo in mille pezzi, però la testa dell'angelo, come per miracolo rimase intatta data l'altezza della caduta (foto 2). Il nuovo angelo fatto in lega di bronzo (foto3), ed esposto all'interno della chiesa per essere visto dai Sandonatesi prima di essere ricollocato in cima al campanile 6 giugno 1967, misura sei metri in altezza.

Foto 1



Foto2





Foto 3